



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Ufficio di staff Affari generali

Decreto n. 1043/2013 - Prot. n. 17790 del 18/09/2013

Anno 2003 tit. I cl. 3 fasc. 5 All. 1

Oggetto: Regolamento sui compensi aggiuntivi al personale dipendente

IL RETTORE

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste, emanato con decreto rettorale del 13 marzo 2012 n. 261 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2012 n. 80;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2013 che ha approvato l'emanazione del "Regolamento sui compensi aggiuntivi al personale dipendente", contestualmente all'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Considerato che la deliberazione sopra citata prevede che il "Regolamento sui Compensi aggiuntivi al personale dipendente" debba riportare lo stesso testo dell'art. 116 – "Compensi al personale" del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con decreto rettorale e del 2 maggio 2000 n. 341/AG e s.m.i. e debba garantire continuità disciplinare alla materia nella fase successiva all'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità, con particolare riguardo all'art. 63;

Richiamato il nuovo Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con decreto rettorale del 30 luglio 2013 n. 904, pubblicato nell'albo ufficiale di Ateneo il 30 luglio 2013 ed entrato in vigore il 14 agosto 2013;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di emanare il "Regolamento sui compensi aggiuntivi al personale dipendente".

DECRETA

art. 1 – di emanare il "Regolamento sui compensi aggiuntivi al personale dipendente", nel testo posto in allegato.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Stefano Mattaraggia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Ufficio di staff Affari generali

- art. 2 – di stabilire che il “Regolamento sui compensi aggiuntivi al personale dipendente” entri in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nell’Albo ufficiale di Ateneo del presente provvedimento.
- art. 3 – di incaricare l’Ufficio di staff Relazioni Sindacali, Sviluppo organizzativo e Valutazione, la Sezione Servizi al Personale Docente e l’Ufficio di staff Affari generali, per le parti di rispettiva competenza, dell’esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Trieste,

17 SET. 2013

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Stefano Mattaraggia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Ufficio di staff Affari generali

Allegato

REGOLAMENTO SUI COMPENSI AGGIUNTIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Articolo 1

1. Il presente articolo regola la corresponsione di compensi, comunque denominati, per attività, di natura non commerciale, correlate alle finalità istituzionali dell'Ateneo, previa delibera del Consiglio di Amministrazione. Possono svolgere attività ai sensi del presente articolo, compatibilmente con gli impegni ordinari, tutti i dipendenti dell'Università, anche a tempo determinato, purché siano in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti.

2. Le attività finanziate da fonti esterne, private o pubbliche, laddove non escluso, rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ateneo, per le quali sono previsti i compensi di cui sopra, sono:

- a) attività scientifiche, strumentali e/o di collaborazione, o comunque di interesse generale dell'Ateneo;
- b) attività didattiche, attesi l'assolvimento dell'impegno didattico, come disciplinato dalle norme vigenti, e l'esclusione delle fattispecie di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) del Regolamento didattico di Ateneo.

3. Le attività finanziate a carico del bilancio dell'Ateneo e rientranti nell'ambito delle sue finalità istituzionali, per le quali sono previsti i compensi di cui sopra, sono:

- a) attività finalizzate alla realizzazione di progetti di interesse generale dell'Ateneo, preventivamente riconosciuti come tali, con delibera del C.d.A., attesa la determinazione di appositi criteri;
- b) attività prestate in qualità di componenti di organi istituzionali di Ateneo, o organismi istituiti dall'Università degli Studi di Trieste, per cui vengono corrisposti indennità di carica e gettoni di presenza, come deliberati dal C.d.A.

4. Relativamente alle attività indicate al comma 2. e alla lettera a) del comma 3., il compenso, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, da corrispondere al personale che ha collaborato alla prestazione, trova copertura esclusivamente nella quota riconosciuta nel piano finanziario del progetto o attività, quale costo del personale.

5. I compensi al personale, ove ammessi dal piano finanziario, sono erogati al termine del progetto o attività, o sue fasi, a rendicontazione avvenuta, a meno che esplicite disposizioni prevedano diversamente.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Stefano Mattaraggia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Ufficio di staff Affari generali

6. Le prestazioni rese dal personale tecnico amministrativo possono essere svolte all'interno dell'orario ordinario di lavoro, subordinatamente al prioritario assolvimento delle altre attività di competenza, e/o al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, con il ricorso a ore straordinarie.

La prestazione svolta dal personale tecnico amministrativo, al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, deve risultare dal sistema di rilevazione delle presenze.

7. La durata dell'orario di lavoro, comprensiva dell'impegno devoluto nell'ambito di progetti o attività di cui al presente articolo, non può superare i limiti consentiti dalla normativa vigente.

8. Nel caso di ricorso a ore straordinarie, da considerarsi al di fuori delle quote di lavoro straordinario, stabilite in sede di negoziazione decentrata, esse devono gravare sul piano finanziario di cui al comma 4.

9. I compensi sono erogati al personale interessato, su proposta del responsabile del progetto o attività, alla luce dei risultati conseguiti e dell'effettivo impegno, in misura corrispondente al numero di ore devolute e, per il personale docente, in coerenza con la normativa vigente in materia di monte ore, atteso l'effettivo assolvimento dell'impegno didattico.

10. Relativamente al personale di categoria EP, ai sensi del vigente art. 75, comma 9 del CCNL Comparto Università dd. 16/10/2008, la quota destinata a remunerare le attività previste nel presente articolo viene stabilita nel 66% dell'importo disponibile, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

11. Tutti i compensi erogati al personale, a esclusione di quelli previsti dalla lettera b), comma 3. del presente articolo, sono assoggettati al prelievo di cui all'articolo 9, comma 3 e correlata tabella B del Regolamento per le attività in conto terzi.

12. E' facoltà del personale docente destinare il proprio compenso, derivante dalle prestazioni di cui al presente articolo, al finanziamento della ricerca o di altre attività istituzionali. In tal caso, detti compensi non ricadono nella disciplina di cui al precedente comma 11.

13. Il personale interessato a qualsiasi titolo dalle prestazioni di cui alla presente disciplina è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza e di non concorrenza.

14. La Direzione amministrativa si impegna a monitorare le attività disciplinate dal presente articolo, nell'ambito di un sistema informativo integrato con le attività in conto

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Stefano Mattaraggia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Ufficio di staff Affari generali

terzi, anche al fine di verificare i risultati derivanti dall'applicazione sperimentale della nuova regolamentazione, prevista per un biennio.

15. I rapporti in atto, alla data di entrata in vigore del presente articolo, continuano a essere assoggettati alla previgente regolamentazione.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 7, Statuto il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nell'albo ufficiale di Ateneo del decreto rettorale di emanazione.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Stefano Mattaraggia

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7878
Fax +39 040 558 7750
aaggdocc@units.it